



Tortoli

in cammino

CATTEDRALE S. ANDREA



Anno XXV - N. 2

www.parrocchiasantandreatortoli.org

13 - 20 Gennaio 2013

BATTESIMO del Signore



IL PUNTO...

Molti in Israele aspettavano la venuta del Salvatore. Giovanni il Battista lo ha indicato presente fra la sua gente e con la sua predicazione ha preparato il popolo ad accogliere Gesù.



A circa trent'anni dalla sua nascita, GESU' é ancora l'anonimo falegname di Nazaret. Da un po' di tempo é comparso un nuovo personaggio all'orizzonte. Si tratta di Giovanni: in una zona deserta, annuncia il Messia che verrà. L'interesse per la sua parola va aumentando. L'attesa messianica, sempre presente, porta molta gente a chiedersi: «Non sarà lui l'atteso, il Consacrato di Dio?». La risposta non si fa attendere. Giovanni non accetta equivoci. «Non sono io... dopo di me viene uno più grande di me...». Gesù molto probabilmente ha trascorso con Giovanni più di una giornata, ne ha seguito la predicazione e ha concluso il suo soggiorno con il battesimo. Gesù lo indicherà come «il più grande tra i figli di donna», ma il più piccolo nel Regno dei cieli sarà più grande di lui. Con la sua predicazione "fuori dal tempio", Giovanni anticipa la missione di Gesù, rivolta a tutti coloro che cercano Dio «in Spirito e Verità». Il tempio (come le nostre chiese) può costituire un'occasione preziosa per l'incontro con Dio; ma l'incontro è un fatto di vita, di quotidianità. Il tempio, come le chiese di oggi, prepara all'incontro, non lo sostituisce. Sono luoghi di preghiera, ma la preghiera del fedele si esprime soprattutto nel dialogo quotidiano, dove si è chiamati a vivere

SEGUE A PAG. 3



L'editoriale

Giovanni era un uomo tutto d'un pezzo. Le sue caratteristiche erano la **sincertà** e la **schiettezza**. Dopo aver passato molti anni nelle solitudini del deserto, Giovanni scese verso il fiume Giordano, il principale corso d'acqua della Palestina. Luogo d'incontro delle carovane e dei commercianti. Qui iniziò a dire che Dio non avrebbe perdonato la doppiezza e la falsità, l'ingiustizia e il sopruso. Parlava apertamente, senza guardare in faccia nessuno. Rimproverò anche il re Erode per la sua vita sregolata. Questo gli costò la vita.

SETTIMANA DI PREGHIERA

per l'unità dei Cristiani

18 - 25 Gennaio

Quest'anno la Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani ci invita a riflettere sull'importantissimo e ben noto testo del profeta Michea: "Quale offerta porteremo al Signore, al Dio Altissimo, quando andremo ad adorarlo? Gradirà il Signore migliaia di montoni e torrenti di olio? Gli daremo in sacrificio i nostri figli, i nostri primogeniti per ricevere il perdono dei nostri peccati? In realtà il Signore ha insegnato agli uomini quel che è bene quel che esige da noi: praticare la giustizia, ricercare la bontà e vivere con umiltà davanti al nostro Dio".



LE INTENZIONI DI CIASCUN GIORNO...

18 Gennaio: 1° Giorno - Camminare in dialogo.

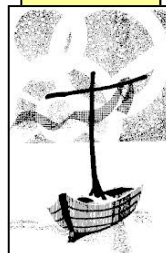
Riflettiamo sull'importanza della prassi del dialogo e della conversazione quale strumento per superare le barriere.

19 Gennaio: 2° Giorno - Camminare come corpo di Cristo.

Riconoscendo la solidarietà tra il Cristo crocefisso e le "persone lacerate" del mondo, cerchiamo come cristiani, di imparare insieme ad essere noi stessi parte di questa solidarietà in modo più profondo.

20 Gennaio: 3° Giorno - Camminare verso la libertà.

Siamo invitati a riconoscere gli sforzi delle comunità oppresse in tutto il globo mentre protestano contro tutto ciò che rende schiavo l'essere umano.



CONVEGNO CATECHISTICO

Forania di Tortoli

Relatore don Silvio Foddis

Mercoledì 16 Gennaio alle ore 15.30

nella Parrocchia di San Giuseppe



SEGUE DA PAG. 1

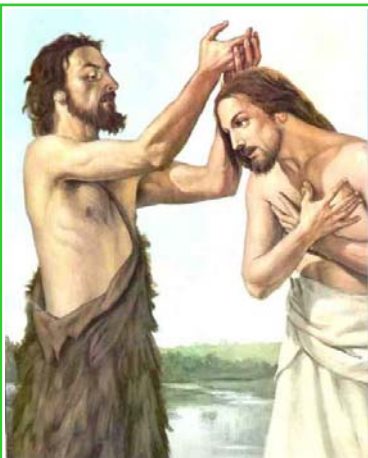
BATTESIMO

del Signore

la «santità dei figli di Dio» al di là e al di sopra di ogni spazio sacro. Il battesimo di Giovanni è un gesto di implorazione del perdono; è un "lavarsi" che invoca la liberazione dalla colpa. Gesù in vita sua non battezzerà, ma il battesimo «in Spirito Santo e fuoco» diventerà accoglienza nella comunità dei credenti. È sacramento che annuncia e compie la liberazione, dono di vita eterna qui e ora. Sappiamo coltivare in noi il dono ricevuto con il battesimo, che ci rende figli di Dio e fratelli di ogni uomo?



Titoli di coda...



Con il sacramento del Battesimo l'uomo diventa realmente *figlio*, figlio di Dio. Da allora, il fine della sua esistenza consiste nel raggiungere in modo libero e consapevole ciò che fin dall'inizio era ed è la destinazione dell'uomo. Generato dal Battesimo a vita nuova, anche il cristiano inizia il suo cammino di crescita nella fe-

de che lo porterà ad invocare consapevolmente Dio come "Abbà - Padre", a rivolgersi a Lui con gratitudine e a vivere la gioia di essere suo figlio.

Dal Battesimo deriva anche un modello di società: quella dei *fratelli*. La fraternità non si può stabilire mediante un'ideologia, tanto meno per decreto di un qualsiasi potere costituito.

Ci si riconosce fratelli a partire dall'umile ma profonda consapevolezza del proprio essere figli dell'unico Padre celeste.

Come cristiani, grazie allo Spirito Santo ricevuto nel Battesimo, abbiamo in sorte il dono e l'impegno di vivere da figli di Dio e da fratelli, per essere come "lievito" di un'umanità nuova, solidale e ricca di pace e di speranza.

In questo ci aiuta la consapevolezza di avere, oltre che un Padre nei cieli, anche una madre, la Chiesa, di cui la Vergine Maria è il perenne modello.

Don Filippo

ZOOM



Si presentò Giovanni a **predicare** un **battesimo** di **conversione** per il perdono dei peccati. E diceva: «Dopo di me viene uno che è più forte di me. Io vi ho battezzati con acqua, ma lui vi **battezzerà con Spirito Santo**».

Marco 1,4.7.8

PREDICARE

Indica l'annuncio pubblico di un messaggio importante. Giovanni, dunque, parla davanti a molta gente, perché ha ricevuto da Dio il compito di preparare i cuori ad accogliere la predicazione di Gesù.

BATTESIMO

A differenza dei bagni di purificazione in uso nel tempo, quello di Giovanni si distingue per l'immersione totale della persona nell'acqua e perché non viene ripetuto. Viene offerto a tutti, ma soltanto una volta, come ultima preparazione alla venuta di Gesù.

CONVERSIONE

Vuol dire Cambiare modo di pensare; vedere e giudicare le cose in maniera diversa. In ebraico, la parola *shub* significa tornare indietro, lasciare la strada cattiva per incamminarsi su quella buona.

BATTEZZARE CON SPIRITO SANTO

Con la venuta di Gesù tutte le promesse di Dio si compiono e inizia così un modo nuovo di vivere: quello dei figli di Dio, immersi nello Spirito Santo che trasforma la mente e il cuore degli amici di Gesù.

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE — ANNO C**Battesimo del Signore e I settimana della liturgia delle Ore**

	LETTURE DEL GIORNO	INTENZIONI SS. MESSE	
13 DOM	BATTESIMO DEL SIGNORE Benedici il Signore, anima mia Is 40,1-11; Sal 103; Tt 2,11-14; 3,4-7; Lc 3,15-21	07.30	Pietro Omero Proietti
		10.00	Francesco e Carlo Muntoni
		17.00	Pro Populo
14 LUN	S. Felice da Nola Adoriamo il Signore insieme ai suoi angeli Eb 1,1-6; Sal 96; Mc 1,14-20	17.00	Francesco Mareddu (Chiesa di S. Anna)
15 MAR	S. Mauro abate Hai posto il tuo Figlio sopra ogni cosa Eb 2,5-12; Sal 8; Mc 1,21b-28	17.00	• Nina, Giovannino e Pietro Ladu • Alfiero Ciampichetti
16 MER	S. Marcellino I papa Il Signore si è sempre ricordato della sua alleanza Eb 2,14-18; Sal 104; Mc 1,29-39	17.00	Peppina Massa (OVE)
17 GIO	S. Antonio Ascoltate oggi la voce del Signore: non indurite il vostro cuore Eb 3,7-14; Sal 94; Mc 1,40-45	17.00	Susanna Deidda (2° Anniversario)
18 VEN	S. Margherita di Ungheria Proclameremo le tue opere, Signore Eb 4,1-5.11; Sal 77; Mc 2,1-12	17.00	Elvira Fanni in Laconca (mese)
19 SAB	S. Mario martire Le tue parole, Signore, sono spirito e vita Eb 4,12-16; Sal 18; Mc 2,13-17	17.00	• Luigi Loi e Anime • Maria Chiara, Enzo, Guido e Federico (Chiesa di S. Antonio)
20 DOM	II Domenica Tempo Ordinario Annunciate a tutti i popoli le meraviglie del Signore Is 62,1-5; Sal 95; 1Cor 12,4-11; Gv 2,1-11	07.30	Serafino Melis e Giuseppina
		10.00	Pro Populo
		17.00	Ringraziamento Fam. Schirru

**Lunedì ore 15.30**

Rinnovamento nello Spirito

Mercoledì ore 15.30

Volontariato Vincenziano

Mercoledì ore 16.00

Ora di preghiera per i bisogni della parrocchia animato dall'Ordine Francescano Secolare

Catechismo**Sabato ore 15.30**

Catechismo Classi Elementari

Sabato ore 16.30

Catechismo Classi Medie

Redazione

via Amsicora, 5 — 08048 Tortoli — Tel./Fax 0782 623045

e-mail: cattedrale-s.andrea@tiscali.it**Ad uso privato e gratuitamente distribuito.**